

Con riferimento ai fattori demografici, il *rapporto assicurati cessati/nuovi assicurati* ha assunto da alcuni anni un andamento decrescente, particolarmente marcato fra il 2004 e il 2006, fino ad attestarsi, fra il 2006 e il 2008, su valori inferiori all'unità, corrispondenti ad un aumento più che proporzionale dei nuovi assicurati rispetto al numero dei cessati.

L'andamento del *rapporto tra numero delle prestazioni cessate e numero delle nuove pensioni* è pur esso in diminuzione, ritornando, nel 2008, dopo due anni, su di un valore inferiore all'unità.

L'effetto di questi due ultimi indicatori sull'andamento complessivo della gestione finanziaria è sintetizzato dal *rapporto nuovi assicurati/nuove prestazioni*. Nonostante tale indicatore assuma nel corso degli anni un andamento altalenante, i valori rilevati nell'ultimo triennio sono maggiori dell'unità, a conferma della crescita più che proporzionale dei nuovi iscritti rispetto al numero delle nuove prestazioni, con possibili benèfici riflessi sull'equilibrio finanziario.

Infine, il *rapporto tra numero totale di assicurati e prestazioni totali*, in calo nel periodo 2004-2007, rimane sostanzialmente stabile nel 2008, mentre il *coefficiente di copertura* (rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni) evidenzia un margine di equilibrio che si colloca nella media dell'ultimo quinquennio e che sarebbe in grado di assicurare, secondo le proiezioni del bilancio tecnico, la sostenibilità finanziaria del sistema almeno per i prossimi dodici anni (v. *infra*, par. 13).

5.2. L'evoluzione nel tempo della gestione *Quiescenza* e le condizioni del suo equilibrio finanziario sono state oggetto di analisi in sede di elaborazione del bilancio tecnico che l'Istituto ha predisposto per il periodo 31 dicembre 2008-31 dicembre 2038.

Salvo quanto si dirà più avanti (par. 13), le proiezioni riflettono non secondarie incertezze circa la sostenibilità nel lungo periodo del "sistema Ipost", dovute a fattori esterni ed estranei all'attuale configurazione normativa dell'ente, i quali potrebbero modificare sensibilmente sia la platea degli iscritti, sia quella dei beneficiari – attuali e potenziali – delle prestazioni pensionistiche.

Mette conto osservare, al riguardo, come l'apertura alla concorrenza del 'mercato postale, fissata in sede comunitaria al 31 dicembre 2010, determinerà, da una parte, l'ingresso di nuove imprese nel settore dei servizi

postali e, dall'altra, la possibilità che il gruppo Poste italiane decida di abbandonare segmenti di mercato oggi occupati da sue società.

Di entrambi tali fattori (ai quali si aggiunge una prevedibile riduzione dei dipendenti del gruppo Poste) il legislatore dovrà tener conto nel momento in cui, con la liberalizzazione del 'mercato postale, si tratterà di stabilire se la copertura previdenziale dei nuovi dipendenti postali debba essere garantita dall'Ipost o da altri istituti o forme assicurative. In questa seconda evenienza, infatti, l'onere delle pensioni in atto continuerebbe ad essere alimentato dalle sole entrate contributive provenienti dal gruppo Poste e dai suoi dipendenti, e l'Ipost vedrebbe progressivamente diminuire sia i nuovi iscritti che i nuovi pensionati; con la conseguenza che, come indicato dal bilancio tecnico, il 'sistema Ipost' manterrebbe condizioni di equilibrio finanziario per non oltre i prossimi dodici anni (fino al termine del 2021). Nell'ipotesi, invece, in cui la platea degli iscritti all'ente venisse estesa alle nuove imprese postali e ai loro dipendenti, la sostenibilità sarebbe assicurata per l'intero trentennio 2008-2038.

Anche in tale più favorevole prospettiva, tuttavia, il 'sistema Ipost' pare doversi misurare con due ordini di difficoltà, alcune attuali, altre solo in parte prevedibili.

Il primo riguarda l'ampiezza, *rebus sic stantibus*, della platea degli assicurati. Occorre considerare, infatti, che, già oggi, l'area previdenziale che si identifica con il gruppo e con i suoi dipendenti non è interamente coperta dall'Ipost, dal momento che i dipendenti di una serie di società (come SDA corriere espresso, Poste trasporti, Mistral) sono iscritti ad istituti previdenziali diversi da Ipost.

Il secondo ordine di difficoltà attiene alla probabile evoluzione del 'mercato postale verso forme di concentrazione o di integrazione con altri settori e servizi nel campo delle comunicazioni informatiche e telematiche. Si tratta di trasformazioni degli assetti produttivi inevitabilmente destinate ad influire, oltre che sulla struttura del gruppo Poste, sulla 'dislocazione previdenziale delle aziende che, in futuro, opereranno nel settore e dei loro dipendenti; una dislocazione a sua volta condizionata, quanto al ruolo dell'Ipost, dalle scelte di politica previdenziale circa l'estensione del campo d'intervento da riservare all'Istituto.

6. La gestione *Immobili*

6.1. L'amministrazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto, in origine ripartita fra le varie gestioni, è stata concentrata – a partire dal 1989, in attuazione della l. n. 778/1985 – nell'unitaria gestione *Immobili* (anche in vista dei processi di privatizzazione che all'epoca si avviavano). Questa, relativamente ai beni diversi da quelli di proprietà della gestione *Quiescenza*, provvede ad imputare le entrate e le spese, così come i costi e i ricavi, alle singole gestioni proprietarie o comproprietarie (*Assistenza*, *Mutualità*, *Buonuscita*).

6.2. Attraverso la gestione *Immobili*, l'Istituto – come gli altri enti previdenziali pubblici – ha proceduto, nell'ultimo decennio, alla dismissione del suo patrimonio immobiliare residenziale, fino alle operazioni di cartolarizzazione che sono giunte a compimento nel 2009, con la restituzione all'ente – in attuazione dell'art. 43-*bis* del d.l. n. 207/2008 (convertito dalla l. n. 14/2009) – degli immobili rimasti invenduti (il loro valore sarà iscritto nello stato patrimoniale dell'Ipost a chiusura dell'esercizio 2009)²¹.

All'esito dei processi di cartolarizzazione, l'Ipost rimarrà proprietario, oltre che degli immobili invenduti, di quelli con caratteristiche di strumentalità allo svolgimento dei compiti istituzionali.

In base alla stima compiuta dall'Agenzia del territorio, il valore degli immobili invenduti e retrocessi all'ente ammonta a 16,6 mln. La plusvalenza realizzata dall'Ipost nell'operazione di cartolarizzazione, pari a circa 27 mln, sarà versata all'ente non appena verrà definito, a cura di una società di revisione incaricata da Scip s.r.l., l'ammontare del c.d. "prezzo di trasferimento differito".

²¹ È in corso di sottoscrizione una convenzione con l'Agenzia del territorio e con l'Agenzia del demanio per la gestione del portafoglio immobiliare risultante dalla riacquisizione dei beni rimasti invenduti dopo le operazioni di cartolarizzazione "Scip1" e "Scip2".

7. I bilanci

Il rendiconto generale dell'Ipost per l'esercizio finanziario 2008 è stato redatto a norma del d.p.r. n. 97/2003 e in applicazione del regolamento di contabilità dell'ente (elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del citato d.p.r.), approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 10 del 14 febbraio 2006.

Il documento, che consolida – ai sensi dell'art. 5, comma 14, d.p.r. n. 97 cit. – i dati di tutte le gestioni, si compone del conto del bilancio, a sua volta articolato in un 'rendiconto finanziario decisionale e in un 'rendiconto finanziario gestionale, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa.

Inoltre, ciascuna delle nove gestioni è munita di un proprio rendiconto finanziario, oltre che del conto economico e dello stato patrimoniale, tutti allegati al rendiconto generale dell'ente.

Il rendiconto decisionale espone i dati per titoli e capitoli, collegati ai centri di responsabilità amministrativa cui fanno capo le entrate e le spese, a loro volta ripartite, per ciascun esercizio, fra "residui", "competenza" e "cassa". Nel rendiconto gestionale, i dati sono raggruppati per u.p.b. e distintamente riferiti alla gestione di competenza, alla gestione dei residui e alla gestione di cassa.

In coerenza con tale sistema, sono individuati i centri di costo (unità organizzative cui ineriscono le risorse impiegate per la realizzazione delle specifiche missioni o funzioni), sulla cui base è costruito un sistema di contabilità analitica (denominato Sap/Cofi). In tal modo, è possibile individuare i costi sostenuti da ciascun ufficio per i servizi resi agli utenti, consentendo altresì alla dirigenza dell'ente di adottare le misure necessarie a migliorare il rapporto fra risorse e risultati.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2008, sul quale il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 212 del 28 aprile 2009, è stato approvato dal Commissario straordinario con propria deliberazione n. 27 del 30 aprile 2009 e, quindi, trasmesso al Consiglio di indirizzo e vigilanza, che l'ha approvato con deliberazione n. 5/09 del 26 maggio 2009.

8. Il rendiconto finanziario consolidato

8.1. Le Tabelle 22 e 23 riportano i dati del rendiconto consolidato delle gestioni nelle quali si articola l'attività dell'Istituto.

La gestione cardine – come detto più volte – è la *Quiescenza* dalla quale è derivato, nel 2008, il 95 per cento sia delle entrate che delle spese. Di conseguenza, nella ripartizione delle risorse per “centri di responsabilità”, la parte decisamente maggiore (appunto, il 95 per cento) delle une e delle altre è assorbita dalla struttura “Previdenza”, seguita – a grande distanza – dalla struttura “Attività istituzionali”, che gestisce circa il 3 per cento delle entrate e delle spese.

Nel 2008, le entrate correnti risultano in aumento del 2,9 per cento circa su quelle dell'anno precedente. Ciò è dovuto, soprattutto, all'incremento registrato dalle entrate contributive (+3 per cento), che riflette l'aumento degli iscritti di circa 4.000 unità fra il 2007 e il 2008, dopo il *trend* in diminuzione che ne aveva portato il numero dagli oltre 157.000 del 2004 ai circa 151.000 del 2007. Le altre entrate sono costituite principalmente da redditi e proventi patrimoniali, da prestazioni di servizi nei confronti di Poste Italiane s.p.a., da realizzo di valori mobiliari e riscossioni di crediti.

In aumento, altresì, le uscite complessive (+4,9 per cento, al netto delle partite di giro), soprattutto per effetto della spesa per pensioni (+4,8 per cento) e malgrado la riduzione sia delle spese di funzionamento relative al personale e all'acquisto di beni e servizi (-7,6 per cento), sia delle spese per investimenti (-17,7 per cento).

L'aumento delle spese in misura più che proporzionale all'incremento delle entrate ha determinato una forte riduzione dell'avanzo di competenza: dai circa 45 mln del 2007 ai 27 mln del 2008 (-40 per cento circa).

TABELLA 21 - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2004	2005	var. %	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %
Entrate correnti (Titolo I)									
<i>entrate contributive</i>	1.225.576	1.283.082	4,69	1.343.280	4,69	1.447.318	7,75	1.490.749	3,00
<i>altre entrate</i>	677.389	706.429	4,29	758.294	7,34	781.382	3,04	803.032	2,77
<i>entrate derivanti da trasferimenti</i>	142	18.697	13.066,90	288	-98,46	112	61,11	156	39,29
Totale Titolo I	1.903.107	2.008.208	5,52	2.101.862	4,66	2.228.812	6,04	2.293.937	2,92
Entrate in conto capitale (Titolo II)									
<i>alienazioni di beni patrimoniali e</i>	46.308	55.822	20,55	59.866	7,24	61.300	2,40	62.804	2,45
<i>entrate derivanti da trasferimenti in</i>	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	124	
Totale Titolo II	46.308	55.822	20,55	59.866	7,24	61.300	2,40	62.928	2,66
Partite di giro (Titolo IV)	621.692	583.051	-6,22	545.127	-6,50	532.130	-2,38	582.493	9,46
TOTALE ENTRATE	2.571.107	2.647.081	2,95	2.706.855	2,26	2.822.242	4,26	2.939.358	4,15

SPESE	2004	2005	var. %	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %
Spese correnti (Titolo I)									
<i>funzionamento</i>	31.912	32.354	1,39	32.466	0,35	30.132	-7,19	27.722	-8,00
<i>interventi diversi</i>	1.840.868	1.956.551	6,28	2.040.601	4,30	2.127.039	4,24	2.229.721	4,83
Totale Titolo I	1.872.780	1.988.905	6,20	2.073.067	4,23	2.157.171	4,06	2.257.443	4,65
Spese in conto capitale (Titolo II)									
<i>investimenti</i>	54.893	68.868	25,46	65.305	-5,17	87.963	34,70	72.410	-17,68
Totale Titolo II	54.893	68.868	25,46	65.305	-5,17	87.963	34,70	72.410	-17,68
Partite di giro (Titolo IV)	621.692	583.051	-6,22	545.127	-6,50	532.130	-2,38	582.493	9,46
TOTALE SPESE	2.549.365	2.640.824	3,59	2.683.499	1,62	2.777.264	3,49	2.912.346	4,86
AVANZO DI COMPETENZA	21.742	6.257	-71,22	23.356	273,28	44.978	92,58	27.012	-39,94

TABELLA 22 - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GESTIONI

(in migliaia di euro)

Gestioni	Entrate					Spese					Avanzo/Disavanzo finanziario				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
Quiescenza	2.434.804	2.486.850	2.547.579	2.664.504	2.788.381	2.423.535	2.489.605	2.534.965	2.632.593	2.775.109	11.269	2.755	12.614	31.911	13.272
Assistenza	5.713	5.504	5.947	7.309	6.802	4.358	5.104	5.985	6.532	6.064	1.355	400	-38	776	738
Fondo Credito	103.022	119.218	124.085	121.668	124.056	91.789	110.480	108.259	107.522	110.373	11.233	8.738	15.826	14.147	13.683
Mutualità	12.598	10.369	9.010	8.227	7.624	12.522	10.802	9.957	9.841	8.980	76	-433	-948	-1.613	-1.356
Immobili	9.734	7.091	2.875	2.651	3.035	8.090	9.186	6.343	4.861	4.853	1.643	2.094	-3.468	-2.210	-1.818
Cassa Integrativa	5.116	17.944	17.282	17.831	9.398	8.950	15.543	17.912	15.865	6.952	-3.834	2.401	-630	1.966	2.445
Attività sociali mense	3	6	9	14	37	3	6	9	14	8	0	0	0	0	29
Restanti attività sociali	7	6	6	9	24	7	6	6	9	5	0	0	0	0	19
Buonuscita	110	92	63	30	4	110	92	63	30	3	0	0	0	0	1
TOTALE GENERALE	2.571.106	2.647.081	2.706.856	2.822.242	2.939.358	2.549.364	2.640.825	2.683.500	2.777.265	2.912.347	21.743	6.256	23.356	44.977	27.012
TOT. GEST. STRALCIO	119	105	77	52	64	119	105	77	52	16	0	0	0	0	0
TOT. GEST. ORDINARIE	2.570.987	2.646.976	2.706.778	2.822.190	2.939.294	2.549.245	2.640.720	2.683.423	2.777.213	2.912.330	21.743	6.256	23.356	44.977	27.012

8.2. Sul totale delle uscite correnti (2.257,4 mln), l'incidenza della spesa sostenuta per il *personale di ruolo e non di ruolo* nel 2008 (15,739 mln) registra – come detto (par. 3.2) – una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti (0,70 per cento, a fronte dello 0,71 nel 2007 e dello 0,75 nel 2006), mentre l'incidenza delle spese di *funzionamento* – beni e servizi – è di poco inferiore allo 0,7 per cento (rispetto all'1 per cento circa registrato nel 2005), con una diminuzione del 12 per cento fra il 2007 e il 2008.

Le spese di funzionamento, in particolare, restano concentrate, per il 64 per cento, nell'acquisto di beni di consumo, mentre, per il resto, riguardano soprattutto il funzionamento e lo sviluppo del sistema informatico (29,5 per cento). La gestione maggiormente interessata è la *Quiescenza*, che assorbe oltre il 79 per cento della spesa, seguita dalla gestione *Immobili* (6,7 per cento) e dal *Fondo credito* (2,8 per cento).

TABELLA 23 – SPESE DI FUNZIONAMENTO – BENI E SERVIZI

(in migliaia)

	2004	2005	var %	2006	var %	2007	var %	2008	var %
Prestazioni di servizio (lavoro interinale)	662	1.489	124,9	905	-39,2	1.005	11,0	1.001	-0,4
Altre spese di funzionamento	15.376	14.873	-3,3	14.447	-2,9	12.675	-12,3	9.858	-22,2
Spese informatiche	60	2.095	3.418,8	935	-55,4	3.594	284,4	4.530	26,0
TOTALE	16.098	18.457	14,7	16.287	-11,8	17.274	6,1	15.389	-10,9

TABELLA 24 -

INCIDENZA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO – BENI E SERVIZI – SULLA SPESA CORRENTE

(in migliaia)

	Spese di funzionamento	Spese correnti	Incidenza percentuale
2004	16.098	1.872.779	0,86
2005	18.457	1.988.905	0,93
2006	16.287	2.073.068	0,79
2007	17.274	2.157.172	0,80
2008	15.389	2.257.443	0,68

8.3. I fattori cui s'è accennato hanno determinato, come risulta dalla Tabella 26, un saldo di parte corrente (36,4 mln) in forte flessione rispetto al 2007 (quando era stato pari a 71,7 mln), ma, comunque, più elevato di quello registrato negli anni precedenti. Esso è il risultato della differenza fra il totale degli avanzi (+42,5 mln) prodotti dalle gestioni *Quiescenza*, *Buonuscita*, *Assistenza*, *Fondo credito*,

Attività sociali e Restanti attività sociali e i disavanzi complessivi (-6 mln) delle gestioni *Mutualità, Immobili e Cassa integrativa*.

A loro volta, gli avanzi sono principalmente dovuti alle gestioni *Quiescenza* (minori spese per 20,6 mln) e *Fondo credito* (maggiori entrate per 20,9 mln) e, in minor misura, alla gestione *Assistenza* (poco meno di 1 mln). I disavanzi sono dovuti, invece, alla gestione *Mutualità* (-1,2 mln), alla gestione *Immobili* (-885 mila euro) e, soprattutto, alla *Cassa integrativa* (-3,9 mln).

8.4. Malgrado la complessiva riduzione, rispetto al 2007, della spesa in conto capitale (-17,7 per cento), il saldo relativo al 2008 è negativo per circa 9,5 mln, risultanti dall'avanzo di 6,4 mln della *Cassa integrativa* e dal disavanzo di 15,9 mln delle altre gestioni [in particolare, delle gestioni *Quiescenza* (-7,3 mln) e *Fondo credito* (-7,2 mln) e, poi, delle gestioni *Immobili* (-933 mgl), *Assistenza* (-260 mgl) e *Mutualità* (-136 mgl)], a sua volta dovuto a spese per acquisizione di beni informatici (*hardware* e *software*) imputate a tutte le gestioni ed ai prestiti erogati dal *Fondo credito*.

8.5. La successiva tabella espone la composizione degli avanzi e dei disavanzi finanziari per ciascuna gestione.

TABELLA 25 - AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO

(in migliaia)

Gestioni	2004		2005		2006		2007		2008	
	corrente	conto capitale	corrente	conto capitale	corrente	conto capitale	corrente	conto capitale	corrente	conto capitale
Quiescenza	12.224	-955	1.448	-4.203	16.677	-4.063	57.884	-25.972	20.574	-7.302
Assistenza	1.407	-52	1.185	-784	377	-415	1.047	-270	998	-260
Fondo credito	17.919	-6.686	19.345	-10.607	18.790	-2.964	20.786	-6.639	20.913	-7.230
Mutualità	-1.107	1.183	-709	276	-1.137	189	-1.720	107	-1.221	-136
Immobili	3.706	-2.063	-929	-1.165	-2.013	-1.455	-1.784	-426	-885	-933
Cassa integrativa	-3.822	-11	-1.038	3.439	-3.898	3.268	-4.572	6.538	-3.933	6.378
Attività sociali mense	0	0	0	0	0	0	0	0	29	0
Restanti attività sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	19	0
Buonuscita	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0
TOTALE	30.328	-8.585	19.302	13.046	28.795	-5.439	71.640	26.663	36.494	-9.483
Avanzo finanziario consolidato	21.743		6.256		23.356		44.977		27.011	

L'avanzo prodotto nel 2008 (27 mln) ammonta – al netto delle gestioni stralcio – a poco meno di due terzi dell'avanzo registrato nel 2007. La differenza è dovuta – come detto – alla cospicua riduzione (per 37,3 mln) dell'avanzo di parte corrente relativo alla gestione *Quiescenza*, cui si aggiungono i minori avanzi correnti delle altre gestioni (con l'unica eccezione del *Fondo credito*) e i disavanzi del c/capitale relativi a tutte le gestioni (con l'eccezione della *Cassa integrativa*).

Le partite di giro sono risultate pari a 582,5 mln, in gran parte riferite a ritenute e versamenti di imposte sui redditi, relative addizionali e contributi previdenziali.

8.6. La situazione delle disponibilità di cassa e dei residui al 31 dicembre 2008 è esposta nella tabella che segue.

La consistenza finale di cassa, pari a circa 1.530 mln, è dovuta, per la maggior parte, a somme depositate sul conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (1.394 mln), nonché a somme depositate su di un conto corrente fruttifero di tesoreria ("Alien") aperto per le finalità di cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'ente (75 mln); la restante parte consta di depositi su conti correnti postali (43 mln) e di giacenze presso l'Istituto cassiere.

TABELLA 26 – SITUAZIONE AMMINISTRATIVA CONSOLIDATA

		2004	2005	2006	2007	2008
Consistenza di cassa inizio esercizio		1.065.252.159	1.315.105.437	1.322.933.551	1.346.324.711	1.443.680.710
Riscossioni	<i>c/competenza</i>	1.810.615.060	1.870.088.847	1.997.361.142	2.184.323.207	2.296.777.751
	<i>c/residui</i>	988.760.598	775.305.303	754.042.654	708.535.457	654.040.250
totale		2.799.375.658	2.645.394.150	2.751.403.796	2.892.858.664	2.950.818.002
Pagamenti	<i>c/competenza</i>	2.479.241.379	2.563.700.614	2.593.398.559	2.694.001.108	2.777.502.371
	<i>c/residui</i>	70.281.001	73.865.421	134.614.077	101.501.557	87.822.672
totale		2.549.522.380	2.637.566.035	2.728.012.636	2.795.502.665	2.865.325.043
Consistenza di cassa fine esercizio		1.315.105.437	1.322.933.551	1.346.324.711	1.443.680.710	1.529.173.666
Residui attivi	<i>esercizi precedenti</i>	417.876.505	397.155.633	122.436.651	121.953.098	105.814.945
	<i>dell'esercizio</i>	760.491.433	776.991.811	709.494.697	637.918.983	642.580.639
totale		1.178.367.938	1.174.147.444	831.931.348	759.872.081	748.395.584
Residui passivi	<i>esercizi precedenti</i>	126.111.134	112.329.621	36.189.869	22.664.662	16.225.817
	<i>dell'esercizio</i>	70.122.453	77.124.415	90.100.977	83.264.301	134.844.145
totale		196.233.587	189.454.036	126.290.846	105.928.963	151.069.962
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione		2.297.239.788	2.307.626.959	2.051.965.213	2.097.623.828	2.126.499.288

Alla fine del 2008, i *residui attivi* ammontano complessivamente a 748,4 mln. e sono costituiti da: 134 mln di crediti verso il gruppo Poste italiane per contributi (a carico del datore di lavoro e del personale) sulle competenze del mese di dicembre e relativi alle gestioni *Quiescenza*, *Assistenza* e *Fondo credito*; 95,7 mln di crediti verso l'INPS per contributi ex l. n. 29/1979 (ricongiunzione di servizi); 455 mln di crediti della gestione *Quiescenza* verso il Ministero dell'economia per il pagamento delle pensioni del personale appartenente all'ex ruolo UP (v. *retro*, par. 1.5); 18,5 mln da redditi patrimoniali (interessi su mutui e prestiti, interessi sugli investimenti mobiliari e sui conti correnti); e 45,1 mln di crediti diversi (per ritenute Irpef e contributi, incassati nel mese di gennaio 2009, relativi alle pensioni erogate nel mese di dicembre).

TABELLA 27 - RESIDUI ATTIVI

GESTIONI	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2008
<i>Quiescenza</i>	852.281.424	845.337.294	802.840.364	737.605.361	725.765.055
<i>Assistenza</i>	1.150.277	1.019.290	1.039.055	970.349	1.258.297
<i>Fondo credito</i>	1.701.149	2.007.985	1.798.058	1.827.211	2.316.027
<i>Mutualità</i>	2.772.675	214.451	265.600	155.362	140.103
<i>Immobili</i>	12.726.826	14.065.665	9.406.677	7.793.147	8.106.011
<i>Cassa integrativa</i>	10.196.998	13.944.305	15.477.419	11.518.875	10.809.721
<i>Attività sociali</i>	10.561.028	10.561.027	2.703	0	0
<i>Restanti attività sociali</i>	1.488.204	1.488.204	527.034	0	0
<i>Buonuscita</i>	285.489.356	285.509.223	574.436	1.777	370
TOTALE GENERALE	1.178.367.940	1.174.147.444	831.931.346	759.872.081	748.395.214
TOT. GESTIONI STRALCIO	297.538.588	297.558.455	1.104.174	1.777	370
TOT. GESTIONI ORDINARIE	880.829.352	876.588.990	830.827.173	759.870.305	748.394.844

I residui passivi ammontano – al netto delle gestioni stralcio – a 151 mln, la maggior parte dei quali (140,4 mln) relativi alla gestione *Quiescenza* per debiti verso l'amministrazione finanziaria (versamenti Irpef) e il Servizio sanitario nazionale. A poco meno di 7 mln ammontano, invece, i residui per il pagamento delle prestazioni istituzionali delle gestioni *Quiescenza*, *Assistenza* e *Mutualità* e per miglione su immobili istituzionali.

TABELLA 28 - RESIDUI PASSIVI

GESTIONI	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2008
<i>Quiescenza</i>	160.165.680	155.497.340	103.672.165	87.468.098	140.382.219
<i>Assistenza</i>	5.562.853	4.124.566	5.761.958	5.748.529	3.598.601
<i>Fondo credito</i>	3.091.198	3.490.268	5.748.541	2.986.078	3.289.194
<i>Mutualità</i>	3.112.814	1.669.757	1.550.077	1.837.561	1.265.069
<i>Immobili</i>	4.785.200	2.315.987	2.692.049	1.990.211	2.168.346
<i>Cassa integrativa</i>	692.644	3.481.746	5.914.110	5.846.513	356.495
<i>Attività sociali mense</i>	11.803.519	11.806.357	253.597	13.795	0
<i>Restanti attività sociali</i>	751.992	758.401	102.870	8.756	0
<i>Buonuscita</i>	6.267.687	6.309.615	595.478	29.421	10.038
TOTALE GENERALE	196.233.587	189.454.037	126.290.845	105.928.963	151.069.962
TOTALE GESTIONI STRALCIO	18.823.198	18.874.373	892.709	51.972	10.038
TOTALE GESTIONI ORDINARIE	177.410.389	170.579.665	125.398.137	105.876.992	151.059.924

9. I rendiconti finanziari delle gestioni ordinarie

Si espongono, di seguito, sinteticamente, le risultanze dei rendiconti 2008 relativi alle gestioni ordinarie, poste a raffronto con quelle dei quattro esercizi precedenti.

9.1. Come già in precedenza riferito, la gestione *Quiescenza* espone la crescita continua, lungo tutto il quinquennio considerato, sia delle entrate che delle spese.

TABELLA 29 - RENDICONTO FINANZIARIO QUIESCENZA

ENTRATE	2004	2005	2006	2007	2008
Correnti	1.863.308.584	1.970.365.287	2.067.244.179	2.193.326.402	2.257.407.065
C/capitale	406.259	536.020	575.931	537.995	900.210
Partite di giro	571.089.270	515.948.261	479.759.336	470.639.342	530.073.457
TOTALE	2.434.804.113	2.486.849.568	2.547.579.446	2.664.503.739	2.788.380.732
SPESE					
Correnti	1.851.084.551	1.968.917.327	2.050.567.389	2.135.442.744	2.236.833.438
C/capitale	1.361.592	4.739.424	4.638.611	26.510.431	8.202.307
Partite di giro	571.089.270	515.948.261	479.759.336	470.639.342	530.073.457
TOTALE	2.423.535.413	2.489.605.012	2.534.965.336	2.632.592.517	2.775.109.202
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	11.268.700	-2.755.444	12.614.110	31.911.222	13.271.530

Nel 2008, in particolare, le prime sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, del 2,9 per cento (al netto delle partite di giro) e le seconde del 3,8 per cento (sempre al netto delle partite di giro).

L'avanzo finanziario si è attestato sui 13,3 mln, con una riduzione di oltre la metà rispetto all'esercizio precedente.

TABELLA 30 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA GESTIONE QUIESCENZA

		2004	2005	2006	2007	2008
Consistenza di cassa inizio esercizio		734.229.345	982.581.692	986.977.673	990.507.088	1.072.640.711
Riscossioni	<i>c/competenza</i>	1.685.786.866	1.722.740.300	1.843.996.887	2.030.689.809	2.150.356.537
	<i>c/residui</i>	984.904.590	770.859.557	746.001.043	698.861.838	649.848.924
totale		2.670.691.456	2.493.599.857	2.589.997.930	2.729.551.647	2.800.205.461
Pagamenti	<i>c/competenza</i>	2.360.469.497	2.422.992.254	2.461.212.518	2.557.699.392	2.648.469.947
	<i>c/residui</i>	61.869.612	66.211.622	125.255.997	89.718.632	73.447.904
totale		2.422.339.109	2.489.203.876	2.586.468.515	2.647.418.024	2.721.917.851
Consistenza di cassa fine esercizio		982.581.692	986.977.673	990.507.088	1.072.640.711	1.150.928.320
Residui attivi	<i>esercizi precedenti</i>	103.264.179	81.228.026	99.257.806	103.791.431	87.740.862
	<i>dell'esercizio</i>	749.017.248	764.109.268	703.582.558	633.813.930	638.024.194
totale		852.281.427	845.337.294	802.840.364	737.605.361	725.765.056
Residui passivi	<i>esercizi precedenti</i>	97.099.763	88.884.581	29.919.348	12.574.973	13.742.964
	<i>dell'esercizio</i>	63.065.917	66.612.758	73.752.817	74.893.126	126.639.255
totale		160.165.680	155.497.339	103.672.165	87.468.099	140.382.219
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione		1.674.697.439	1.676.817.628	1.689.675.287	1.722.777.973	1.736.311.157

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa, tra inizio e fine esercizio, in aumento anche nel 2008, data la maggiore incidenza delle riscossioni di competenza dell'esercizio rispetto ai pagamenti.

Quanto ai residui, va segnalata, per il 2008, la lieve flessione di quelli attivi (-1,6 per cento) rispetto all'esercizio precedente, a fronte di una crescita consistente dei residui passivi (+60,5 per cento).

L'avanzo di amministrazione è in costante aumento e si attesta, nel 2008, sugli 1,7 mld.

9.2. Il rendiconto finanziario della gestione *Assistenza* espone, per il 2008, un aumento delle entrate correnti, rispetto al 2007, pari al 7,2 per cento, consolidando il *trend* positivo iniziato nel 2006. A fronte di tale dato, l'incremento dell'8,9 per cento delle spese correnti e in conto capitale ha determinato un risultato finanziario di competenza – pari a 0,7 mln – che, pur positivo (dopo le forti flessioni degli anni 2005-2006), è inferiore del 4,9 per cento rispetto a quello del 2007.

TABELLA 31 - RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE ASSISTENZA

ENTRATE	2004	2005	2006	2007	2008
Correnti	5.693.663	5.484.259	5.806.846	6.147.262	6.589.465
Partite di giro	19.506	19.503	140.551	1.161.580	212.061
TOTALE	5.713.169	5.503.762	5.947.397	7.308.842	6.801.526
SPESE					
Correnti	4.286.316	4.299.618	5.429.454	5.100.636	5.591.239
C/capitale	52.166	784.455	415.006	270.237	259.911
Partite di giro	19.506	19.503	140.551	1.161.580	212.061
TOTALE	4.357.988	5.103.576	5.985.011	6.532.453	6.063.211
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	1.355.181	400.186	-37.614	776.389	738.315

L'avanzo finanziario incide sull'avanzo di amministrazione (in aumento lungo tutto il periodo considerato), che si attesta nel 2008 a 15,7 mln, con un aumento del 14,8 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di 18 mln, costituita da depositi sul conto di tesoreria infruttifero dello Stato (12,8 mln), sul conto di tesoreria fruttifero [cartolarizzazione immobili] (3,2 mln), su conti correnti postali (0,5 mln) e presso l'istituto cassiere (1,4 mln).

La riduzione, tra inizio e fine esercizio 2008, della consistenza di cassa (-2,3 per cento) è dovuta alla maggiore incidenza dei pagamenti sulle riscossioni, risultate in flessione sia in termini di competenza che di residui.

TABELLA 32 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA GESTIONE ASSISTENZA

		2004	2005	2006	2007	2008
Consistenza di cassa inizio esercizio		14.308.980	14.938.136	15.842.457	17.477.532	18.427.764
Riscossioni	<i>c/competenza</i>	4.721.921	5.007.094	5.430.531	6.858.921	6.074.562
	<i>c/residui</i>	582.552	470.116	496.655	516.903	438.521
totale		5.304.473	5.477.210	5.927.186	7.375.824	6.513.083
Pagamenti	<i>c/competenza</i>	3.049.092	2.934.339	2.940.467	3.586.527	3.728.436
	<i>c/residui</i>	1.626.225	1.638.550	1.351.644	2.839.065	3.200.096
totale		4.675.317	4.572.889	4.292.111	6.425.592	6.928.532
Consistenza di cassa fine esercizio		14.938.136	15.842.457	17.477.532	18.427.764	18.012.314
Residui attivi	<i>esercizi precedenti</i>	159.030	522.622	522.189	520.428	531.334
	<i>dell'esercizio</i>	991.247	496.668	516.866	449.921	726.963
totale		1.150.277	1.019.290	1.039.055	970.349	1.258.297
Residui passivi	<i>esercizi precedenti</i>	4.253.957	1.955.329	2.717.414	2.802.603	1.263.827
	<i>dell'esercizio</i>	1.308.896	2.169.237	3.044.544	2.945.926	2.334.774
totale		5.562.853	4.124.566	5.761.958	5.748.529	3.598.601
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione		10.525.560	12.737.181	12.754.629	13.649.584	15.672.010

Un aumento registrano i residui attivi (+30 per cento), mentre subiscono una contrazione i residui passivi (-37 per cento), soprattutto per effetto di un consistente abbattimento della quota proveniente da precedenti esercizi (-55 per cento).

9.3. Il rendiconto finanziario del *Fondo credito* espone, al netto delle partite di giro, un aumento delle entrate rispetto al 2007 (+2,4 per cento), cui fa riscontro un più consistente aumento delle uscite (+3,7 per cento). Il tutto, con un avanzo di competenza – per 13,7 mln – in lieve diminuzione (-3 per cento) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

TABELLA 33 - RENDICONTO FINANZIARIO DEL FONDO CREDITO					
ENTRATE	2004	2005	2006	2007	2008
Correnti	20.260.721	21.542.738	21.420.666	23.419.834	23.774.137
C/capitale	42.875.778	49.569.777	54.192.969	52.618.855	54.108.637
Partite di giro	39.885.358	48.105.418	48.471.180	45.629.769	46.173.096
TOTALE	103.021.857	119.217.933	124.084.815	121.668.458	124.055.870
SPESE					
Correnti	2.341.441	2.197.934	2.631.116	2.633.804	2.861.028
C/capitale	49.562.269	60.176.911	57.156.963	59.258.305	61.338.833
Partite di giro	39.885.358	48.105.418	48.471.180	45.629.769	46.173.096
TOTALE	91.789.068	110.480.263	108.259.259	107.521.878	110.372.957
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	11.232.789	8.737.670	15.825.556	14.146.580	13.682.913

La situazione amministrativa evidenzia, a fine 2008, una consistenza di cassa di 101 mln, costituita per la maggior parte dal deposito sul conto corrente infruttifero dello Stato (92,4 mln) e, per il resto, da depositi su conti correnti postali (4,4 mln) e presso l'istituto cassiere (3,9 mln).

In particolare, nel 2008, la cassa finale si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, del 15,5 per cento, in ragione dell'aumento delle riscossioni – soprattutto in conto competenza – rispetto ai pagamenti.